

Non si vince mai da soli

Sponsor, forse pochi lo sanno, non è un termine inglese ma latino. Infatti, quando usiamo questa parola, facciamo ricorso, senza saperlo, proprio un sostantivo utilizzato dagli antichi Romani che è traducibile sia con "garante" e "mallevadore", ma anche con "padrino". Con quel significato così rassicurante che si ritrova nella liturgia cristiana relativa all'impartizione dei sacramenti del battesimo e della cresima. Ma una simile sorpresa diventa ancora più vistosa se si considera che questa parola, ormai così familiare soprattutto nel mondo dello sport, ha - almeno per quanto riguarda me e la nostra Federazione - una caratteristica particolare che la fa somigliare al termine ospite: è enantiosemica.

In altri termini, così come ospite è tanto colui che ospita quanto chi viene ospitato, così sponsor è sia colui che offre una collaborazione (economica o in beni materiali) sia la società o la Federazione che si serve di questa forma di cooperazione. E in effetti si tratta proprio di cooperazione e non di una sorta di filantropico aiuto a senso unico o di pura e semplice beneficenza. Quando la Fidasc chiede o accetta una sponsorizzazione mette in moto un processo articolato nel quale si intrecciano in maniera indissolubile gli interessi propri con quelli dell'Azienda che ha deciso di supportarla; per una singola manifestazione, oppure per tutta la sua attività sportiva nel corso di un anno o di una stagione.

La produzione o il commercio non possono e non devono essere benefattori, ma attori compartecipi di una iniziativa che rappresenta un incentivo a fare di più e meglio, contribuendo a far produrre gesti atletici importanti, a conquistare record e medaglie. È altrettanto vero, però, che la Fidasc non si limita a "prendere", ma a sua volta "restituisce". Lavora per quella o per quelle Aziende e si impegna al massimo affinché per loro si realizzi un concreto ritorno sia a livello di immagine, sia dal punto di vista strettamente commerciale. Mi spiego meglio, e per farlo utilizzo la parola sinergia, strettamente connessa con sponsor, che è sinonimo di collaborazione, in quanto indica l'azione armonizzata e simultanea che più elementi compiono in un'unica direzione e con un unico intento.

C'è stato un periodo in cui questa paroletta dal suono importante intasava articoli e discorsi di ogni genere sui più svariati argomenti e sembrava che fosse il vero e unico toccasana per ogni problema.

Oggi le parolette magiche sponsor e sinergia sono le regine incontrastate dello sport.

Tanto di quello professionistico - e non c'è nemmeno da parlarne - quanto di quello dilettantistico. Anzi, fatte le dovute proporzioni, è proprio fra le discipline non remunerate e non remuneranti che l'intervento dello o degli sponsor risulta spesso determinante.

Con il Campionato Italiano Costruttori, la cui premiazione si è svolta in occasione di Hit Show, la Fidasc ha voluto e vuole in effetti riconoscere in maniera tangibile questo fondamentale ruolo propulsivo svolto da tante Aziende impegnate in diversi settori legati alle nostre specialità.

Quindi lunga vita e buon lavoro alla Fidasc e a tutti i suoi sponsor.

Fra le discipline non remunerate e non remuneranti l'intervento dello o degli sponsor risulta spesso determinante. Con il Campionato Italiano Costruttori, la cui premiazione si è svolta in occasione di Hit Show, la Fidasc ha voluto e vuole riconoscere in maniera tangibile questo fondamentale ruolo propulsivo svolto da tante aziende legate alle nostre specialità.



FELICE BUGLIONE